



Provincia autonoma di Trento - Programma operativo FSE 2014/2020

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2020

- SINTESI PUBBLICA -

INTRODUZIONE

I Fondi strutturali, Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sono strumenti volti a ridurre le disparità regionali e a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Dopo un periodo di negoziato, il 17 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento (decisione C (2014) 9884), che è stato successivamente adottato con deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2377. Nel corso del 2018 la Commissione europea - con decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018 - ha approvato una modifica del PO, a seguito della proposta presentata dall'Autorità di gestione dopo l'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza nella seduta del 13 aprile 2018.

A seguito dell'emergenza COVID-19, che ha fortemente impattato anche sul contesto provinciale, nel corso del 2020 è stato attivato l'iter formale per un'ulteriore modifica del PO FSE allo scopo di indirizzarlo a sostegno delle iniziative volte a fronteggiare l'emergenza. La proposta di modifica del PO FSE è stata approvata da Comitato di sorveglianza nella seduta del 12 novembre 2020 e successivamente approvata dalla Commissione europea con decisione C(2021)184 dell'11 gennaio 2021.

Il Programma operativo Fondo sociale europeo (PO FSE) è il documento di programmazione settennale che descrive le priorità e gli obiettivi delle attività da intraprendere in provincia di Trento nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020 con il contributo del FSE. A seguito dell'ultima riprogrammazione il budget del PO è stato aumentato da circa 110 milioni di euro a circa 126,5 milioni di euro per il periodo 2014-2020 ed è cofinanziato per il 50% dall'Unione europea – Fondo sociale europeo, per il 35% dallo Stato italiano e per il rimanente 15% dalla stessa Provincia autonoma di Trento.

Gli interventi previsti sono organizzati in gruppi di priorità, chiamati Assi, ognuno dei quali corrisponde a uno degli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020. E' altresì previsto un Asse relativo all'assistenza tecnica, volto a rafforzare la gestione, la sorveglianza e il controllo dei programmi oltre che a sostenere le attività di comunicazione e valutazione. Gli Assi a loro volta si articolano in priorità e obiettivi specifici come di seguito specificato.

Asse 1 – Occupazione (Obiettivo tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori)

Priorità 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

- Ob. sp. 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani
- Ob. sp. 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Priorità 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

- Ob. sp. 8.2 - Aumentare l'occupazione femminile

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà (Obiettivo tematico 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione)

Priorità 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

- Ob. sp. 9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
- Ob. sp. 9.7 - Rafforzamento dell'economia sociale

Priorità 9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

- Ob. sp. 9.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Asse 3 – Istruzione e formazione (Obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente)

Priorità 10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione

- Ob. sp. 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
- Ob. sp. 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Priorità 10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

- Ob. sp. 10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa (Obiettivo tematico 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente)

Priorità 11ii - Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

- Ob. sp. 11.3 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Asse 5 – Assistenza tecnica

- Ob. sp. 1. Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo
- Ob. sp. 2. Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione
- Ob. sp. 3. Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO

Dal 1° settembre 2020 il Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea della Provincia, istituito con deliberazione n. 1295 del 28/8/2020 unificando le competenze del Servizio Pianificazione e controllo strategico con quelle del Servizio Europa, è l'Autorità di Gestione del PO, ossia il soggetto responsabile della sua corretta gestione.

Ogni anno l'Autorità di gestione è tenuta a predisporre una relazione per dare conto dello stato di attuazione del Programma. Tale relazione viene esaminata e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO,

organismo composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato socio-economico e istituito con deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m., e quindi inviata alla Commissione europea.

Il presente documento ripercorre in sintesi i principali contenuti della relazione di attuazione annuale 2020, che mostra i dati di attuazione dal 2014 fino al 31 dicembre 2020.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L'annualità 2020 è stata profondamente segnata dall'emergenza COVID-19 che ha fortemente impattato anche sul contesto provinciale. Grazie alla flessibilità introdotta con le modifiche al Regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'ambito delle iniziative CRII e CRII+, una parte delle risorse del PO FSE è stata utilizzata, fin dalla primavera 2020, per l'attivazione di una serie di misure a contrasto dell'emergenza:

- con deliberazione n. 462 del 9/4/2020 è stata approvata la programmazione delle risorse per il potenziamento della didattica a distanza durante l'emergenza COVID-19, a cui è seguita l'approvazione di un apposito bando rivolto alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo per l'acquisto di dispositivi digitali da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti richiedenti;
- con le deliberazioni n. 575 del 6/5/2020, n. 742 del 3/6/2020, n. 1260 del 21/8/2020 e n. 1772 del 6/11/2020 sono state introdotte una serie di modifiche ai criteri di utilizzo dei buoni di servizio per promuovere interventi di conciliazione famiglia/lavoro al fine di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza COVID-19;
- con deliberazione n. 884 del 25/6/2020 e s.m. è stato approvato l'“Avviso per la concessione di misure di sostegno al reddito a favore di soggetti disoccupati che in precedenza svolgevano la propria attività lavorativa in qualità di imprenditori o liberi professionisti e che hanno cessato la propria attività a seguito dell'emergenza COVID-19”;
- con deliberazione n. 1095 del 3/8/2020 e s.m. è stato approvato l'“Avviso per la concessione di misure di integrazione al reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive conseguente all'emergenza COVID-19”.

Nel corso dell'anno è stato poi attivato l'iter formale per la riprogrammazione del PO FSE allo scopo di indirizzarlo a sostegno delle iniziative volte a fronteggiare l'emergenza che ha visto, tra l'altro, l'aumento della dotazione finanziaria complessiva del PO FSE da euro 109.979.984,00 a euro 126.437.354,00 a seguito del trasferimento di un importo pari a euro 16.457.370,00 dal PO FESR. La proposta di modifica del PO FSE 2014-2020 è stata approvata con decisione C(2021)184 dell'11 gennaio 2021.

Sintesi della riprogrammazione del PO FSE 2014-2020 approvata dalla CE con decisione C(2021)184 dell'11 gennaio 2021

La riprogrammazione del PO FSE 2014-2020 avviata nel 2020 ha comportato le seguenti principali modifiche :

1. rideterminazione della dotazione complessiva del PO FSE da euro 109.979.984,00 ad euro 126.437.354,00 a seguito del trasferimento dell'importo di euro 16.457.370,00 dal PO FESR;

2. introduzione delle seguenti operazioni a contrasto dell'emergenza per un valore complessivo di 24,5 milioni di euro:

- nell'Asse 1 - PI 8i:

- misure di sostegno al reddito a favore di soggetti disoccupati che in precedenza svolgevano la propria attività lavorativa in qualità di imprenditori o liberi professionisti e che hanno cessato la propria attività a seguito dell'emergenza COVID-19;

- nell'Asse 2 – PI 9iv:

- erogazione di buoni di servizio - servizi domiciliari di babysitting, servizi estivi e altri servizi conciliativi per l'emergenza COVID-19;
- concessione di misure di integrazione del reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive conseguente all'emergenza COVID-19;

- supporto al personale sanitario per il trattamento dei pazienti con COVID-19;
- supporto al personale insegnante del sistema educativo provinciale per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19;
- copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della CIG in deroga, di cui all'art. 22, c. 1, del D.L. 17/3/2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla l. 24/4/2020 n. 27 e s.m.

- nell'Asse 3 – PI 10i:

- sostegno all'acquisto, da parte delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, di dotazioni digitali da mettere a disposizione degli studenti per il potenziamento della didattica a distanza.

Di conseguenza, le risorse finanziarie degli Assi sono state così rimodulate:

- Asse 1: da euro 39.613.154,00 a euro 40.343.154,00 (+730.000,00 euro);
- Asse 2: da euro 21.995.996,00 a euro 41.831.706,00 (+19.835.710,00 euro);
- Asse 3: da euro 41.882.014,00 a euro 38.555.000,00 (-3.327.014,00 euro);
- Asse 4: da euro 2.089.620,00 a euro 650.000,00 (-1.439.620,00 euro);
- Asse 5: da euro 4.399.200,00 a euro 5.057.494,00 (+ 658.294,00).

Infine, a seguito di ciò e anche alla luce dei risultati degli anni precedenti, sono state apportate modifiche ai target 2023 di alcuni indicatori e sono stati inseriti nuovi indicatori, tra quelli individuati dalla CE, per monitorare gli interventi attuati in risposta alla pandemia, come di seguito specificato:

- nella PI 8i, modifica dei target 2023 degli indicatori CO01 (totale da 6.700 a 12.000), CO06 (totale da 980 a 1.700) e CO22 (da 1 a 2); introduzione del nuovo indicatore CV30 – Valore degli interventi FSE per contrastare gli effetti della pandemia, con target di euro 500.000,00;
- nella PI 8iv, modifica del target 2023 dell'indicatore CO05 (totale da 12.500 a 17.500);
- nella PI 9i, modifica dei target 2023 degli indicatori CO17 (totale da 470 a 510) e CO23 (da 80 a 60);
- nella PI 9iv, modifica dei target 2023 dell'indicatore SO1 (totale da 4.900 a 10.300); introduzione di due nuovi indicatori, il CV30 – Valore degli interventi FSE per contrastare gli effetti della pandemia, con target di euro 23.257.370,00 e il CV31 – Partecipanti supportati per combattere la pandemia, con target di 18.000 persone;
- nella PI 10i, modifica dei target 2023 degli indicatori CO06 (totale da 4.050 a 5.700) e CO09 (totale da 3.600 a 5.200); introduzione di due nuovi indicatori, il CV30 – Valore degli interventi FSE per contrastare gli effetti della pandemia, con target di euro 960.000,00 e il CV33 – Entità supportate nella lotta contro la pandemia, con target di 35;
- nella PI 10iii, modifica dei target 2023 degli indicatori CO01 (totale da 370 a 70) e CO22 (da 1 a 3);
- nella PI 11ii, modifica del target 2023 dell'indicatore SO3 (totale da 90 a 60).

Tale proposta di modifica, dopo l'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza in data 12/11/2020, è stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2197 del 22/12/2020 e trasmessa alla Commissione Europea, che l'ha approvata con Decisione C(2021)184 dell'11/1/2021.

Con riferimento all'andamento complessivo del PO, i dati al 31/12/2020 mostrano un ulteriore significativo avanzamento dell'attuazione: l'importo totale impegnato risultava pari a euro 101.712.960,32, pari all'80,45% della nuova dotazione finanziaria complessiva.

Alla fine del 2020 risultavano approvate 1.673 operazioni, di cui 259 approvate nel 2020, distribuite come segue sui vari Assi del PO:

- Asse 1 – Occupazione: 1.028 operazioni approvate, di cui 211 nel 2020;
- Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà: 145 operazioni approvate, di cui 20 nel 2020;
- Asse 3 – Istruzione e formazione: 475 operazioni approvate, di cui 27 nel 2020;
- Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa: 8 operazioni approvate, nessuna nel 2020;
- Asse 5 – Assistenza tecnica: 17 operazioni approvate, di cui 1 nel 2020.

Complessivamente nelle operazioni sopra menzionate sono stati avviati al 31/12/2020 un totale di 65.881 destinatari, di cui il 75,6% di genere femminile. Si tratta nel 66,7% dei casi di soggetti occupati, a cui si aggiunge una quota del 22,7% di disoccupati e una pari al 10,6% di inattivi.

Nel numero totale dei destinatari sopra menzionato sono ricompresi anche i destinatari degli interventi COVID-19 in quanto sono state raccolte tutte le variabili necessarie per l'inserimento degli stessi nel calcolo dei destinatari: nello specifico, si tratta di un totale di 13.742 destinatari, di cui 24 nella priorità 8i e 13.718 nella priorità 9iv (questi ultimi monitorati anche con lo specifico indicatore di output CV31).

Nella tabella seguente si riportano i principali interventi approvati nell'ambito di ciascun Asse, con il dettaglio delle operazioni approvate nel corso del 2020.

Asse 1 – Occupazione

Al 31/12/2020 risultavano complessivamente approvate 1.028 operazioni, con 30.994 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 34.630.885,67 (pari all'85,84% del totale). Nel corso del 2020 sono state approvate 211 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2020:

- 2 nella PI 8i - Ob. sp. 8.1 relative al funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam (euro 15.443,56);
- 208 nella PI 8i - Ob. sp. 8.5, di cui 147 relative al rafforzamento delle competenze chiave (euro 1.573.119,29), 60 volte al potenziamento della ricerca attiva del lavoro (euro 137.414,37) e 1 relativa al sostegno al reddito per imprenditori disoccupati a causa del COVID-19 (euro 85.170,00);
- 1 nella PI 8iv - Ob. sp. 8.2 relative al finanziamento dei buoni di servizio (euro 379.159,98).

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Al 31/12/2020 risultavano complessivamente approvate 145 operazioni, con 23.423 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 26.638.238,75 (pari al 63,68% del totale). Nel corso del 2020 sono state approvate 20 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2020:

- 9 nella PI 9i - Ob. sp. 9.2 relative a percorsi formativi per l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati (euro 724.876,45);
- 6 nella PI 9i - Ob. sp. 9.7, di cui 5 relative a percorsi formativi professionalizzanti post laurea nell'ambito dell'innovazione sociale (euro 941.860,81) e 1 relativa all'erogazione di carte formative individuali per attività specializzanti nelle professioni sociali (euro 7.908,32);
- 5 nella PI 9iv - Ob. sp. 9.3, di cui 1 relativa al finanziamento dei buoni di servizio per famiglie a basso reddito (euro 264.945,14), 1 relativa ai buoni di servizio per fronteggiare l'emergenza COVID-19 (euro 3.171.778,37), 1 avente ad oggetto l'integrazione al reddito a lavoratori sospesi causa COVID-19 (euro 6.152.315,10), 1 relativa alla convenzione con UPT per l'utilizzo di personale qualificato (euro 54.545,62) e 1 avente ad oggetto l'integrazione del contratto d'appalto relativo al sistema informatico FSE (euro 391.620,00).

Asse 3 – Istruzione e formazione

Al 31/12/2020 risultavano complessivamente approvate 475 operazioni, con 11.406 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 35.389.163,08 (pari al 91,79% del totale).

Nel corso del 2020 sono state approvate 27 operazioni, di cui si fornisce l'importo impegnato al 31/12/2020:

- 11 nella PI 10i - Ob. sp. 10.1 relative a percorsi formativi per favorire il successo personale e formativo e di contrasto alla dispersione scolastica (euro 318.604,72);
- 16 nella PI 10i - Ob. sp. 10.2, di cui 13 relative a tirocini internazionali per studenti del secondo ciclo o dell'alta formazione professionale (euro 613.143,45), 1 per la concessione di voucher individuali a studenti per la frequenza del terzo o quarto anno all'estero 2020/2021 (euro 306.197,06), 1 relativa alla frequenza di corsi full immersion di lingua inglese e tedesca in paesi dell'UE per studenti (euro 200.000,00) e 1 relativa al sostegno all'acquisto, da parte delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, di dotazioni digitali da mettere a disposizione degli studenti per il potenziamento della didattica a distanza durante l'emergenza COVID-19 (euro 933.815,34).

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

Al 31/12/2020 risultavano complessivamente approvate 8 operazioni, con 58 destinatari avviati, per un importo totale impegnato pari a euro 488.646,41 su un importo complessivo riprogrammato pari a euro 650.000 per tale Asse (pari al 75,18% del totale). Nel corso del 2020 non è stata approvata alcuna nuova operazione.

Asse 5 – Assistenza tecnica

Al 31/12/2020 risultavano complessivamente approvate 17 operazioni, per un importo totale impegnato pari a euro 4.566.026,41, pari al 90,28% delle risorse totali dell'Asse. Nel corso del 2020 è stata approvata 1 operazione nell'ambito dell'Ob. sp. 2 relativo all'approvazione di un programma periodico di spesa per l'attuazione della Strategia di comunicazione 2014-2020 (importo impegnato al 31/12/2020 pari a euro 9.882,00).

In attuazione della Strategia di comunicazione del PO, in corso d'anno è stato realizzato un video animato della durata di 2'06" minuti che illustra le iniziative attivate in Trentino per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19 e finanziate con i Fondi strutturali. Il video è stato messo in onda sulle emittenti televisive locali, sui canali social Facebook e Youtube del Servizio e sul sito web fse.provincia.tn.it. Attraverso i medesimi canali web e social, è inoltre proseguita l'attività di informazione rivolta ai beneficiari e ai potenziali destinatari del PO.

PRINCIPALI INDICATORI DEL PROGRAMMA

L'attuazione del PO è monitorata da una serie di indicatori comuni – di output (CO) e di risultato (CR) – previsti dal regolamento (UE) 1304/2013. In fase di predisposizione del PO ad alcuni di tali indicatori comuni, ritenuti particolarmente significativi, sono stati attribuiti dei target da raggiungere al 2023. Inoltre, per alcuni obiettivi specifici sono stati identificati degli indicatori di risultato specifici (SR) per i quali è stato definito un target al 2023. Di seguito si riassume il quadro dell'avanzamento dei principali indicatori contenuti nella RAA 2020, con particolare riferimento a quelli per cui è stato definito un target al 2023.

Indicatori di output

Di seguito si riportano i principali indicatori di output relativi ai 65.881 destinatari avviati entro il 31/12/2020. Essi sono classificati secondo le dimensioni previste nella RAA, ossia per condizione occupazionale, per fasce di età e per livello di istruzione, con una suddivisione per anno di avvio.

Condizione occupazionale

Asse	Condizione occupazionale	2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020			Totale al 31/12/2020		
		T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F
1	Disoccupati	1	0	1	7	0	7	1.735	840	895	3.269	1.468	1.801	3.063	1.292	1.771	3.457	1.434	2.023	2.241	896	1.345	13.773	5.930	7.843
	Inattivi	0	0	0	0	0	0	6	1	5	0	0	0	2	1	1	21	6	15	30	8	22	59	16	43
	Occupati	759	6	753	3.927	24	3.903	1.936	59	1.877	3.158	26	3.132	3.510	46	3.464	3.666	56	3.610	206	15	191	17.162	232	16.930
2	Disoccupati	0	0	0	1	0	1	87	36	51	87	43	44	193	126	67	231	146	85	492	182	310	1.091	533	558
	Inattivi	0	0	0	1	0	1	24	16	8	24	17	7	42	27	15	21	8	13	130	50	80	242	118	124
	Occupati	76	0	76	229	0	229	656	10	646	2.432	30	2.402	2.400	53	2.347	2.941	65	2.876	13.356	4.950	8.406	22.090	5.108	16.982
3	Disoccupati	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	0	0	46	18	28	17	5	12	0	0	0	66	23	43
	Inattivi	0	0	0	601	227	374	1.045	521	524	991	481	510	1.037	507	530	1.806	895	911	1.218	575	643	6.698	3.206	3.492
	Occupati	0	0	0	736	156	580	1.171	202	969	1.253	217	1.036	827	163	664	655	124	531	0	0	0	4.642	862	3.780
4	Disoccupati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Inattivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Occupati	0	0	0	0	0	0	15	1	14	4	3	1	24	10	14	15	4	11	0	0	0	58	18	40
Totale destinatari		836	6	830	5.502	407	5.095	6.678	1.686	4.992	11.218	2.285	8.933	11.144	2.243	8.901	12.830	2.743	10.087	17.673	6.676	10.997	65.881	16.046	49.835

Fasce di età

Asse	Fasce di età	2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020			Totale al 31/12/2020		
		T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F
1	Inferiore a 25 anni	6	0	6	22	0	22	237	111	126	306	306	297	397	192	205	457	234	223	359	172	187	2.081	1.015	1.066
	Compresa tra 25 e 54 anni	752	6	746	3.900	24	3.876	3.177	661	2.516	5.374	1.000	4.374	5.621	930	4.691	6.102	1.048	5.054	1.766	619	1.147	26.692	4.288	22.404
	Superiore a 54 anni	2	0	2	12	0	12	263	128	135	450	188	262	557	217	340	585	214	371	352	128	224	2.221	875	1.346
2	Inferiore a 25 anni	4	0	4	12	0	12	53	18	35	53	22	31	111	63	48	104	56	48	1.176	557	619	1.513	716	797
	Compresa tra 25 e 54 anni	72	0	72	219	0	219	708	41	667	2.466	58	2.408	2.501	131	2.370	3.064	153	2.911	11.067	3.822	7.245	20.097	4.205	15.892
	Superiore a 54 anni	0	0	0	0	0	0	6	3	3	24	10	14	23	12	11	25	10	15	1.735	803	932	1.813	838	975
3	Inferiore a 25 anni	0	0	0	606	227	379	1.062	521	541	998	483	515	1.036	503	533	1.803	892	911	1.218	575	643	6.723	3.201	3.522
	Compresa tra 25 e 54 anni	0	0	0	683	140	543	1.074	185	889	1.152	194	958	800	168	632	609	120	489	0	0	0	4.318	807	3.511
	Superiore a 54 anni	0	0	0	48	16	32	83	17	66	94	21	73	74	17	57	66	12	54	0	0	0	365	83	282
4	Inferiore a 25 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Compresa tra 25 e 54 anni	0	0	0	0	0	0	14	1	13	4	3	1	12	3	9	11	2	9	0	0	0	41	9	32
	Superiore a 54 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	12	7	5	4	2	2	0	0	0	17	9	8
Totale destinatari		836	6	830	5.502	407	5.095	6.678	1.686	4.992	11.218	2.285	8.933	11.144	2.243	8.901	12.830	2.743	10.087	17.673	6.676	10.997	65.881	16.046	49.835

Livello di istruzione

Asse	Livello di istruzione – ISCED	2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020			Totale al 31/12/2020		
		T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F
1	Diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	90	2	88	477	8	469	757	326	431	1.028	443	585	1.047	436	611	1.102	431	671	609	267	342	5.110	1.913	3.197
	Diploma di istruzione secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	457	3	454	2.392	13	2.379	1.823	352	1.471	3.193	609	2.584	3.149	498	2.651	3.150	534	2.616	1.047	359	688	15.211	2.368	12.843
	Diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	194	1	193	989	1	988	756	100	656	1.489	176	1.313	1.564	109	1.455	1.904	179	1.725	357	102	255	7.253	668	6.585
	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	19	0	19	76	2	74	341	122	219	717	266	451	815	296	519	988	352	636	464	191	273	3.420	1.229	2.191
	Diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	11	0	11	30	0	30	160	38	122	418	46	372	532	93	439	613	83	530	3.435	1.689	1.746	5.199	1.949	3.250
2	Diploma di istruzione secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	49	0	49	140	0	140	403	19	384	1.438	28	1.410	1.453	54	1.399	1.709	64	1.645	7.662	2.670	4.992	12.854	2.835	10.019
	Diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	14	0	14	55	0	55	167	2	165	494	3	491	536	9	527	774	24	750	2.611	644	1.967	4.651	682	3.969
	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	2	0	2	6	0	6	37	3	34	193	13	180	114	50	64	97	48	49	270	179	91	719	293	426
	Diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	0	0	0	593	225	368	1.008	500	508	913	430	483	951	472	479	1.547	745	802	1.081	506	575	6.093	2.878	3.215
	Diploma di istruzione secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	0	0	0	129	19	110	258	20	238	207	25	182	193	38	155	159	43	116	13	3	10	959	148	811
3	Diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	0	0	0	615	139	476	932	189	743	1.051	195	856	710	150	560	569	120	449	0	0	0	3.877	793	3.084
	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	0	0	0	0	0	0	21	14	7	73	48	25	56	28	28	203	116	87	124	66	58	477	272	205
	Diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Diploma di istruzione secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1
	Diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	0	0	0	0	0	0	14	1	13	4	3	1	23	9	14	15	4	11	0	0	0	56	17	39
4	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Nessun titolo di studio (ISCED 0)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale destinatari		836	6	830	5.502	407	5.095	6.678	1.686	4.992	11.218	2.285	8.933	11.144	2.243	8.901	12.830	2.743	10.087	17.673	6.676	10.997	65.881	16.046	49.835

Indicatori comuni di output con target

Di seguito si riportano i dati relativi allo stato di avanzamento degli indicatori di output per cui è stato fissato un target al 2023, con l'indicazione del rapporto di conseguimento.

Priorità	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 31/12/2020			Rapporto di conseguimento		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
8i	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	12.000	5.200	6.800	13.750	5.930	7.820	115%	114%	115%
	CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	1.700	900	800	2.026	1.015	1.011	119%	113%	126%
	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	2			2			100%		
	CV30	Valore degli interventi FSE per combattere o contrastare gli effetti della pandemia COVID-19 (costo pubblico totale)	€ 500.000,00			€ 85.170,00			17%		
8iv	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	17.500	100	17.400	16.851	100	16.751	96%	100%	96%
	CO16	i partecipanti con disabilità	300	180	120	246	133	113	82%	74%	94%
	CO17	le altre persone svantaggiate	510	340	170	579	374	205	114%	110%	121%
9i	CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	60			0			0%		
	SO1	famiglie a reddito basso	10.300			9.582			93%		
	CV30	Valore degli interventi FSE per combattere o contrastare gli effetti della pandemia COVID-19 (costo pubblico totale)	€ 23.257.370,00			€ 9.324.093,47			40%		
9iv	CV31	Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19	18.000	7.200	10.800	13.718	5.109	8.609	76%	71%	80%
	CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	5.700	2.700	3.000	6.682	3.197	3.485	117%	118%	116%
	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	5.200	2.500	2.700	6.092	2.878	3.214	117%	115%	119%
10i	CV30	Valore degli interventi FSE per combattere o contrastare gli effetti della pandemia COVID-19 (costo pubblico totale)	€ 960.000,00			€ 933.815,34			97%		
	CV33	Entità supportate nella lotta contro la pandemia COVID-19	35			38			109%		
	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	70	25	45	63	23	40	90%	92%	89%
10iii	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	5.000	1.500	3.500	4.494	853	3.641	90%	57%	104%
	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	3			3			100%		
11ii	SO3	numero di partecipanti agli interventi di formazione su competenze specifiche	60	20	40	58	18	40	97%	90%	100%
	AT	SO2	numero di progetti per tipologia di intervento - Azioni di sistema	22			17			77%	

Per quanto riguarda gli indicatori di output più rilevanti per il PO, si segnala in particolare il buon andamento degli indicatori CO01-Disoccupati della PI 8i (115% del target 2023), CO05-Lavoratori della PI 8iv (96% del target 2023), SO1-Famiglie a basso reddito assegnatarie di buoni di servizio della PI 9iv (93% del target 2023), CO06-Persone di età inferiore a 25 anni per la PI 10i (117% del target 2023) e CO05-Lavoratori della PI 10iii (90% del target 2023).

Con riferimento agli indicatori COVID-19 si segnala il buon andamento dell'indicatore CV31-Partecipanti supportati per combattere la pandemia COVID-19 della PI 9iv (76% del target 2023): si tratta nello specifico di 13.718 persone (di cui 11.638 destinatari dell'intervento di integrazione al reddito per lavoratori sospesi causa COVID-19 e di 2.080 beneficiari di buoni di servizio per fronteggiare l'emergenza COVID-19) rispetto ad un target previsto di 18.000 persone. Inoltre si segnala l'indicatore CV33-Entità supportate nella lotta contro la pandemia COVID-19 della PI 10i (109% del target 2023).

Indicatori di risultato con target

Per quanto riguarda la valorizzazione degli indicatori di risultato, si precisa che quelli di breve termine si riferiscono ai destinatari conclusi al 31/12/2020 mentre quelli di lungo termine a quelli conclusi entro il 30/6/2020, per le operazioni attuate integralmente. Sono tuttavia ricompresi i destinatari conclusi al 31/12/2020 delle operazioni a durata pluriennale anche se le relative operazioni non risultavano integralmente concluse a tale data. Al pari degli scorsi anni, gli indicatori di risultato a breve termine sono calcolati in base all'anno di uscita dall'operazione, mentre quelli a più lungo termine in base all'anno che risulta dalla data di uscita dall'operazione più 183 giorni (ossia 6 mesi) tranne l'indicatore SR04 che è riferito all'anno di conclusione dell'anno scolastico successivo all'anno scolastico di uscita dall'operazione.

Per valorizzare gli indicatori comuni di risultato, esclusi il CR02 e CR07, si sono utilizzate le informazioni a disposizione dell'amministrazione e in particolare la banca dati SPIL (Sistema provinciale informativo del lavoro) e ciò ha consentito la verifica sulla totalità dei destinatari pertinenti. In assenza di banche dati per la raccolta delle informazioni relative agli indicatori CR02 e CR07, l'amministrazione ha inviato un apposito questionario online a tutti i destinatari pertinenti a cui ha risposto rispettivamente il 39,68% e il 42,86%. Le risposte ottenute sono state quindi stimate sull'intera popolazione pertinente.

Si precisa inoltre che per i destinatari conclusi degli interventi di sola integrazione al reddito per l'emergenza COVID-19 non si è proceduto alla valorizzazione degli indicatori comuni di risultato ma è stato previsto l'indicatore di risultato CVR1-Numero di partecipanti che mantengono il posto di lavoro 6 mesi dopo l'uscita dall'intervento nella PI 9iv.

Di seguito si riportano i dati relativi agli indicatori di risultato con target.

Indicatori comuni di risultato con target

Priorità	Risultato atteso	ID	Indicatore	Indicatore comune di output	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 31/12/2020			Rapporto di conseguimento		
					TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
8i	8.1	CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati	47%	50%	41%	0	0	0	0	0	0
8iv	8.2	CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori	20%	0%	20%	1716	4	1712	51%		51%
9i	9.2	CR05	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento		90%	95%	85%	150	98	52			
10iii	10.3	CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO05 i lavoratori	52%	47%	53%	845	172	673	36%	43%	35%

Indicatori specifici di risultato con target

Priorità	Risultato atteso	ID	Indicatore	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo al 31/12/2020			Rapporto di conseguimento		
				TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
8.i	8.5	SR01	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (adulti 30-64 anni)	22%	21%	24%	30,01%	34,48%	26,77%	136,41%	164,19%	111,54%
9.i	9.7	SR02	Quota di imprese e organizzazioni coinvolte in processi di rafforzamento FSE sul totale delle imprese e istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale nella provincia di Trento	1,49%			0%			0%		
9.iv	9.3	SR03	Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (buoni di servizio)	30%			17,02%			56,73%		
9.iv	9.3	CVR1	Numero di partecipanti che mantengono il loro posto di lavoro 6 mesi dopo l'uscita dall'intervento	75%			0,00%			0,00%		
10.i	10.1	SR04	Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento*	4%	2%	6%	3,72%	4,06%	3,17%	107,53%	203,00%	52,83%
10.i	10.2	SR05	Quota di studenti che hanno partecipato alle attività FSE di rafforzamento delle competenze sul totale degli studenti della provincia di Trento	15%	16%	14%	13,32%	10,01%	16,77%	88,80%	62,56%	119,79%
11.ii	11.3	SR06	Quota di partecipanti a interventi di formazione e/o aggiornamento che acquisiscono competenze specifiche	80%			12,67%			15,84%		

* Target decrescente

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato si segnala un buon andamento per gli indicatori specifici SR01 di cui all'Asse 1 – O.S. 8.5 e SR04 di cui all'Asse 3 – O.S. 10.1 per i quali è stato superato il target 2023. L'indicatore SR05 di cui all'Asse 3 – O.S. 10.2, ha raggiunto invece l'88,8% del target 2023.

In generale, si specifica che i casi di indicatori di risultato con valore 0 si registrano dove non vi sono destinatari pertinenti oppure dove, a seguito della verifica, nessun destinatario rientra nell'indicatore.

SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Le valutazioni previste per il PO FSE 2014-2020 sono definite nell'ambito del Piano Unitario di Valutazione (PUV), approvato dal Comitato di sorveglianza unitario il 25 novembre 2015, che è stato modificato il 13 aprile 2018, il 31 dicembre 2018 e il 12 novembre 2020.

Nel corso del 2020 il valutatore indipendente del PO FSE ha realizzato tre valutazioni, di cui si riportano di seguito le principali informazioni.

Da maggio a luglio 2020 il valutatore ha realizzato la "**Valutazione dell'esecuzione del PO FSE nel suo complesso e dei singoli Assi prioritari**" considerando gli interventi realizzati fino al 31/12/2019, i cui esiti sono stati restituiti nella riunione del Comitato di sorveglianza del 12 novembre 2020. L'obiettivo principale del rapporto era di verificare se, a circa cinque anni dall'avvio, il PO era ancora in linea con le finalità del programma, tracciando un bilancio dell'efficienza e dell'efficacia complessiva e della misura in cui la sua strategia ha trovato concreta attuazione. Inoltre il rapporto ha proposto un'analisi dell'organizzazione e del funzionamento del sistema di gestione del programma, dalla cui efficienza ed efficacia dipende la capacità di ottenere i risultati attesi.

In sintesi secondo i risultati emersi dalla valutazione la strategia del PO risulta ancora attuale rispetto al contesto economico e sociale provinciale. L'avanzamento del programma è in linea con le strategie dei vari assi e la tempistica di attuazione appare efficace. La flessione dell'andamento finanziario nell'ultimo periodo e la maggiore lentezza delle spese nell'Asse 2 Inclusione appaiono fisiologiche alla luce delle caratteristiche degli interventi. L'Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa è l'unico a scontare uno scarso avanzamento in termini di impegni e spesa.

Con riferimento al modello di gestione del PO, il passaggio dal modello di gestione "centralizzato" nella AdG della programmazione 2007/2013 a quello delle responsabilità decentralizzate nelle diverse strutture provinciali competenti nei vari settori è stato gestito con successo e flessibilità.

Il rapporto sottolinea inoltre che la Provincia ha saputo rispondere prontamente all'emergenza sanitaria COVID-19, tramite l'introduzione nel PO FSE di una serie di interventi a contrasto dell'emergenza.

Infine, le indicazioni fornite dalla valutazione relative alla necessità di accelerare l'attuazione di alcune azioni e di considerare l'ipotesi di procedere ad una rimodulazione della dotazione finanziaria degli interventi al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid-19, sono state tenute in considerazione nella predisposizione della proposta di modifica del PO FSE avviata nell'autunno 2020.

Da agosto 2020 a dicembre 2020 il valutatore ha svolto la **“Valutazione degli esiti occupazionali degli interventi a favore dei giovani e dei disoccupati”**. Obiettivo di tale valutazione era analizzare gli interventi di formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave (*Key Competences - KC*) finanziati nell'ambito dell'Asse 1- Occupazione - PI 8i - Obiettivo specifico 8.5, volto a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo. Si tratta di un intervento di particolare rilievo in quanto annualmente coinvolge circa un quinto della platea media provinciale dei disoccupati.

In sintesi secondo quanto emerso dalla valutazione tale tipologia di intervento risulta rilevante in termini di potenzialità di risposta ai bisogni in quanto la formazione sulle KC ha un effetto positivo e significativo sia sull'occupabilità che sull'attivazione dei destinatari. L'efficacia della formazione, tuttavia, viene penalizzata in particolare dal livello di istruzione e dal fattore età. Considerate le maggiori difficoltà occupazionali rilevate tra gli uomini ex occupati, i quali tendono anche ad avere un'età più elevata, il valutatore suggerisce per il futuro di prevedere interventi più articolati per le fasce di età più mature, che magari inglobino la formazione sulle competenze di base.

Inoltre, data la funzione di questi corsi nel fornire un bagaglio spendibile più nella ricerca del lavoro che in specifiche occupazioni, il valutatore suggerisce per il futuro di indirizzare gli utenti a partire da un'analisi globale delle debolezze sulle KC, per poter poi favorire la frequentazione di più corsi laddove necessario.

Da ottobre 2020 a dicembre 2020 il valutatore ha realizzato la **“Valutazione degli interventi del PO FSE 2014-2020 a supporto del Piano Trentino Trilingue”**, finalizzata ad indagare l'efficacia degli interventi promossi nell'ambito del Piano Trentino Trilingue (PTT) di cui all'Asse 3 del PO FSE.

La valutazione, dopo un quadro generale sull'implementazione del PTT a valere sul PO FSE, si è focalizzata in particolare sugli interventi di formazione linguistica “Catalogo Lingue” rivolti ai docenti del I e II ciclo del sistema scolastico trentino con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche per introdurre e incrementare le ore in didattica CLIL (che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera) finalizzate all'aumento del rendimento scolastico degli studenti nelle lingue straniere e all'ottenimento di una certificazione linguistica al termine di ogni ciclo.

Dall'analisi effettuata emerge che tali interventi si sono rivelati uno strumento efficace nel raggiungere le popolazioni target di riferimento e nel rafforzare le loro competenze linguistiche. L'analisi fa emergere però alcuni elementi di attenzione in quanto la didattica CLIL è stata implementata in modo strutturale solo dal 40% dei docenti iscritti al corso. Ciò significa che il corso di formazione, pur fornendo gli strumenti e le competenze necessarie per adottare la didattica CLIL, non garantisce di per sé la sua continuità nell'offerta didattica, suggerendo a giudizio del valutatore l'opportunità di contemplare un maggior ruolo delle scuole nella programmazione dell'offerta didattica e l'adozione di meccanismi premianti per i docenti che si impegnano nell'implementazione e sviluppo della didattica CLIL.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Il quadro dell'attuazione del PO FSE al 31 dicembre 2020, anche alla luce della riprogrammazione attivata nell'anno 2020, mostra un avanzamento complessivo soddisfacente.

Il livello degli impegni si attesta a oltre 101 milioni di euro, ossia l'80,45% del totale riprogrammato pari a 126,5 milioni di euro, il totale pagato dei beneficiari ammonta a euro 74.794.213,20, mentre le spese certificate alla medesima data sono pari a euro 51.513.105,86. Preme inoltre evidenziare che l'importo certificato al 31/12/2020 risulta nettamente superiore al target n+3 previsto per il 2020 pari a euro 39.093.936,00.

Con riferimento all'andamento del PO, l'emergenza sanitaria ha avuto un impatto rilevante sulla realizzazione degli interventi che erano in corso o di cui era prevista l'attivazione nell'anno. In via generale le azioni formative sono state sospese durante il periodo di lockdown e successivamente riavviate in presenza e/o con modalità a distanza, in linea con quanto previsto dai DPCM e dalle ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento che si sono susseguite nel corso del 2020, nonché delle linee guida di ANPAL per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19. Alcune azioni, specie quelle di mobilità all'estero, sono state annullate o posticipate nel tempo.

Accanto alle azioni specifiche attivate per fronteggiare l'emergenza e già descritte nel paragrafo precedente, nel corso del 2020 è proseguita comunque l'attuazione di alcune linee di intervento in continuità con gli anni precedenti ed inoltre è stato dato avvio all'attuazione di alcune nuove tipologie di intervento. Con riferimento a queste ultime, nell'Asse 1 – ob. sp. 8.1, con deliberazione n. 924 del 3/7/2020, è stato approvato un Avviso per la concessione di voucher individuali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante, con un importo pari a quasi 2,5 milioni di euro, che troverà attuazione dal 2021 al 2023. Sempre sull'Asse 1 ma sull'ob. sp. 8.5, con deliberazione n. 31 del 17/1/2020 è stato approvato un Avviso relativo a interventi formativi di potenziamento per la ricerca attiva del lavoro, con importo pari a 2 milioni di euro.

Nell'ambito dell'Asse 2 – ob. sp. 9.7, nel 2020 è stata data attuazione all'Avviso relativo a percorsi formativi professionalizzanti post laurea nell'ambito dell'innovazione sociale, che era stato approvato con deliberazione n. 2178 del 20/12/2019, che ha visto l'avvio, nell'autunno 2020, di 5 progetti. Inoltre, con deliberazione n. 1512 del 2/10/2020 è stato approvato un Avviso per il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali, con importo pari a euro 360.000, la cui attuazione si svolgerà nel 2020/2021. Nel 2021 si prevede inoltre di approvare un Avviso per la concessione di contributi a soggetti del terzo settore, la cui attuazione consentirà di valorizzare l'indicatore CO23 della Priorità 9i per il quale è fissato un target al 2023 di 60 enti.

Infine, si segnala che non si registrano al momento particolari difficoltà attuative del PO salva la necessità di un presidio dell'attuazione dell'Asse 2, le cui risorse hanno subito un notevole aumento, al fine di garantire la spesa a fine programmazione.

Per quanto riguarda l'Asse 4, le cui risorse sono state assai ridotte con la riprogrammazione, nel corso del 2021/2022 si prevede la realizzazione di alcuni percorsi formativi di tipo specialistico a favore degli operatori coinvolti nell'attuazione del PO.